

Consorzio 2 Alto Valdarno

Relazione al Bilancio di previsione Economico Patrimoniale per l'esercizio finanziario 2015

Il bilancio economico-patrimoniale è stato redatto conformemente allo schema di cui all'allegato 4 della Delibera di Giunta n. 835 approvata nella seduta del 6 ottobre 2014 *“Direttive per l'armonizzazione e uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi di Bonifica, mediante schemi di bilancio e principi contabili”*.

Le poste sono state allocate e valorizzate seguendo le indicazioni delineate nell'allegato 3 della predetta Delibera *“Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione di principi contabili dei Consorzi di Bonifica”*

Dal punto di vista metodologico, i prospetti sono stati compilati riclassificando le voci del Bilancio Preventivo dell'Ente redatto con i criteri finanziari.

Per quanto attiene il **Conto Economico**, vi sono confluite le voci aventi una natura economica (ricavi e costi) escluse quindi le partite compensative e le voci di natura patrimoniale (acquisto beni strumentali, rimborso mutui). Si rinvia pertanto alla relazione che accompagna il Bilancio Preventivo redatto con criteri finanziari per l'analisi delle singole voci.

Successivamente lo stesso Conto Economico è stato integrato con le poste non contemplate nel Bilancio Preventivo (ammortamento, svalutazione crediti, plusvalenze da cessione di beni interamente ammortizzati).

Per quanto concerne gli ammortamenti dell'esercizio, per i beni acquistati prima del 31/12/2014 si è mantenuto il criterio precedente che prevedeva l'aliquota unica del 20%, mentre ai beni che saranno acquisiti nell'anno 2015 si sono applicate le aliquote previste dal *Manuale Operativo*.

Per quanto attiene lo **Stato Patrimoniale**, esso rappresenta il patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 2015. E' stato compilato riclassificando le voci del Bilancio Preventivo aventi natura patrimoniale (acquisto e dismissione di cespiti, rimborsi mutui) e gli accertamenti e gli impegni in bilancio che rappresentano, nel sistema della contabilità finanziaria, il "ponte" tra più esercizi.

Di seguito si forniscono alcune informazioni aggiuntive a quelle contenute nella relazione al bilancio Preventivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali o materiali, queste sono i beni acquisiti dal Consorzio e risultanti nel libro inventari con indicazione dei relativi fondi. Le voci ricomprendono anche i beni che si stima di acquistare nel corso dell'anno 2015 e che trovano la loro legittimazione nel capitolo 560 del Bilancio Preventivo. Ugualmente si è tenuto conto delle dismissioni previste nell'esercizio.

Non sono state iscritte rimanenze di beni in magazzino essendo di valore trascurabile.

I crediti sono rappresentati fundamentalmente dai mancati incassi del contributo consortile ed iscritti o da iscrivere a ruolo. Alla loro determinazione si è arrivati stimando la media degli incassi negli ultimi esercizi. Si è ritenuto prudente provvedere alla costituzione di un fondo svalutazione per fronteggiare eventuali perdite.

Altra voce rilevante tra i crediti è rappresentata dai ruoli sospesi, ovvero dai contributi non esigiti dai consorziati in quanto mancanti di un requisito necessario per l'emissione del ruolo (ad esempio perché di importo inferiore ad € 10,33). Tali contributi andranno quindi a ruolo in annualità successive.

I debiti verso fornitori di servizi sono costituiti dalle somme dovute alle aziende appaltatrici, mentre la voce "*debiti verso altri enti pubblici*" è costituita dai ruoli sospesi di competenza delle Unioni dei Comuni che saranno riscossi in annualità successive e versate da questo Consorzio alle stesse Unioni.

I debiti verso dipendenti rappresentano l'ammontare stimato del Trattamento di Fine Rapporto alla data del 31 dicembre 2015.

La differenza tra attivo e passivo di bilancio costituisce il Fondo di dotazione dell'Ente.